



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE, L'ORGANIZZAZIONE, I SISTEMI INFORMATIVI ED IL
BILANCIO
DIVISIONE IV - RISORSE STRUMENTALI

Decreto n. 616-2023

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 contenente *“Nuove disposizioni del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827 contenente il *“Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 per quanto dispone in materia di indirizzo politico-amministrativo del Ministro e di competenze e responsabilità dirigenziali;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196 *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*, che, tra l'altro, ha abrogato la legge 5 agosto 1978, n. 468, *“Riforma di alcune norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio”*;

VISTA la legge 7 agosto 2012 n. 135, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”*, parte vigente;

VISTO il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante *“Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”*;

VISTO il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *«Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»*;

VISTA la legge 29 luglio 2021, n. 108, di conversione, con modificazioni, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*(c.d. *Decreto Semplificazioni-bis*);

VISTA la legge 14 giugno 2019, n. 55, che ha convertito in legge, con modifiche, il decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, recante *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, concernente le norme di attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, parte vigente;



VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197 recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”*, pubblicato sul supplemento ordinario n. 44 della Gazzetta Ufficiale – serie generale n. 304 del 30 dicembre 2022;

VISTO il decreto ministeriale del 5 gennaio 2023 con il quale il Ministro delle imprese e del made in Italy ha provveduto, ai sensi dell'articolo 21, comma 17, della richiamata legge 31 dicembre 2009, n. 196, all'assegnazione delle disponibilità di bilancio ai titolari delle strutture di primo livello del Ministero;

VISTO il decreto ministeriale 14 gennaio 2020 recante *“Individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dello sviluppo economico”*, registrato alla Corte dei Conti il 17 febbraio 2020 – Ufficio controllo atti MIMIT e MIPAAF, reg.ne prev. n. 79, pubblicato in Gazzetta ufficiale del 9 marzo 2020, n. 61;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero dello sviluppo economico, ai sensi dell'articolo 2, comma 16, del decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in data 30 ottobre 2021;

VISTO il decreto 3 febbraio 2023 del Ministro delle imprese e del made in Italy, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 88 in data 7 febbraio 2023, con il quale è stata affidata alla Direzione Generale per le risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il bilancio la gestione unificata delle spese a carattere strumentale comuni a più centri di responsabilità;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 giugno 2019 n. 93 *“Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico”*, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – serie generale del 21 agosto 2019 n. 195 ed entrato in vigore il 5 settembre 2019, che, all'articolo 2, individua la struttura del Segretario Generale e gli uffici di livello dirigenziale generale in cui si articola l'organizzazione del Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il DPCM del 20 aprile 2023, registrato alla Corte dei conti il 15 maggio 2023 - Ufficio controllo atti MIMIT e MIPAAF, reg.ne prev. n. 662, con il quale, ai sensi dell'art.19, comma 4, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, è stato conferito l'incarico ad *interim* di funzione dirigenziale di livello generale della Direzione Generale per le Risorse, l'organizzazione, i Sistemi informativi ed il Bilancio di questo Ministero, al dott. Amedeo Teti;

VISTO il DPCM del 17 ottobre 2023, registrato alla Corte dei conti in data 25 ottobre 2023 al n. 1433, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio presso questo Ministero in data 24 ottobre 2023, al n 677, con cui è disposta la “proroga” del predetto incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore *ad interim* della Direzione generale per le risorse, l'organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, a decorrere dal 20 ottobre 2023 per un periodo di sei mesi, fatta salva la cessazione anticipata in caso di nomina del titolare della posizione a conclusione della procedura di riorganizzazione in corso;

VISTO il decreto direttoriale del 18 maggio 2023, registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio presso questa Amministrazione con il n. 6688 in data 22 maggio 2023 con il quale il Direttore generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio ha autorizzato, tra l'altro, il Dirigente della



Divisione IV “Risorse strumentali” alla gestione delle risorse finanziarie, in termini di residui, competenza e cassa, dei capitoli specificati all’art. 4 del medesimo decreto;

VISTO il decreto 22 maggio 2023, registrato dall’Ufficio centrale di bilancio in data 24 maggio 2023 al n. 680, con il quale il Direttore Generale per le risorse, l’organizzazione, i sistemi informativi e il bilancio, autorizza i Dirigenti titolari delle Divisioni ad assumere impegni di spesa a carico dei capitoli in gestione unificata assegnati con il decreto ministeriale del 3 febbraio 2023, di cui alla precedente premessa;

VISTO altresì l’art. 1, comma 2 del decreto legislativo 12 settembre 2018 n. 116 che modifica l’art. 21, comma 17 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, autorizzando la gestione delle risorse sulla base delle medesime assegnazioni disposte nell’esercizio precedente anche per quanto attiene la gestione unificata relativa alle spese a carattere strumentale di cui all’art. 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;

VISTO il decreto legislativo del 12 maggio 2016, n. 93, recante: “Riordino della disciplina per la gestione del bilancio e il potenziamento della funzione del bilancio di cassa, in attuazione dell’articolo 42, comma 1, della legge 31 dicembre 2009, n. 196” e in particolare l’art. 23, comma 1-ter,

VISTO in particolare, l’art. 3 del sopra citato decreto legislativo n. 93/2016 che sostituisce l’art. 34 della legge n. 196/2009, segnatamente all’introduzione del nuovo concetto d’impegno in relazione al quale l’assunzione degli impegni di spesa deve essere effettuata, nei limiti degli stanziamenti iscritti nel bilancio pluriennale, con imputazione della spesa negli esercizi di competenza e cassa dell’anno in cui l’obbligazione viene a scadenza e all’obbligo di predisporre ed aggiornare, contestualmente, all’assunzione del medesimo impegno, un apposito piano finanziario pluriennale dei pagamenti sulla base del quale vengono ordinate e pagate le spese;

VISTO l’articolo 2 del decreto legge 11 novembre 2022, n.173 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”, ai sensi del quale il Ministero dello sviluppo economico ha assunto la denominazione di Ministero delle imprese e del made in Italy;

VISTA la determina n. 106 del 24/11/2023 con la quale si è disposto di dare avvio alla procedura di affidamento per il servizio in abbonamento alla Banca Dati Fotografica e al noleggio comprensivo di assistenza degli apparati tecnici al servizio del notiziario ANSA;

VISTO il CIG n. ZB53D74B59 comunicato dall’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

VISTA l’offerta pari ad euro 21.240,00 (ventunomiladuecentoquaranta/00), al netto dell’IVA e degli oneri per rischi di natura interferenziale non soggetti a ribasso pari ad euro 0,00 (zero/00), presentata dalla Agenzia ANSA a seguito della trattativa n. 3871458 datata 27/11/2023, per il servizio in abbonamento alla Banca Dati Fotografica e al noleggio comprensivo di assistenza degli apparati tecnici al servizio del notiziario ANSA, per la durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dal 1° gennaio 2024;

VISTO il contratto prot. n. 32102 del 05/12/2023, con il quale è stata accettata l’offerta presentata dalla Agenzia ANSA, per l’affidamento del predetto servizio;

VISTI la visura camerale e i certificati dell’Agenzia delle Entrate (attestazione della regolarità fiscale) e del Ministero della Giustizia (casellario giudiziale) richiesti in fase di stipula del contratto;

VISTO il Patto di integrità;



VISTO il Durc, dal quale si evince che la società risulta in regola con il versamento dei contributi;

VISTA la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

TENUTO CONTO della circolare MEF 34/2018 concernente le nuove modalità di impegno pluriennale ad esigibilità (IPE) che prevede che l'impegno in un determinato esercizio finanziario sia obbligatoriamente correlato ad una corrispondente spesa nel medesimo esercizio;

CONSIDERATO che il servizio sarà attivato dal 1° gennaio 2024;

TENUTO CONTO che la fatturazione avverrà con cadenza semestrale posticipata;

VISTA la dichiarazione sostitutiva prodotta ai sensi del D.P.R. 445/2000 e della legge 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTA la nota prot. n. 32251 del 06/12/2023, con la quale questa Amministrazione ha richiesto all'Ufficio Centrale del Bilancio, l'assenso per l'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale derivante dall'attivazione del succitato contratto per gli anni 2024, 2025, 2026 e 2027 sul capitolo 1091 p.g. 1;

VISTA la nota dell'UCB prot. I 32334 del 07/12/2023, con la quale è stato comunicato l'assenso preventivo all'impegno pluriennale richiesto a seguito della verifica delle disponibilità occorrenti all'assunzione dello stesso;

VISTO l'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 concernente gli obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la dichiarazione di congruità dell'offerta rilasciata dal RUP;

VISTA la circolare n. 1 del 18 gennaio 2013 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato Ispettorato generale del bilancio, concernente le indicazioni per la predisposizione del "*piano finanziario dei pagamenti*" (c.d. cronoprogramma) ai sensi dell'art. 6, commi 10,11 e 12 del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

DATO ATTO che il presente impegno di spesa rispetta le regole dell'impegno ad esigibilità e che, pertanto, le somme impegnate nel corrente esercizio finanziario saranno liquidate nel medesimo esercizio;

DECRETA

Art. 1

Si approva, per le ragioni indicate in premessa, il contratto con l'Agenzia Ansa s.c.r.l. registrato al protocollo n. 32102 del 05/12/2023.

Art. 2

Si impegna nell'esercizio finanziario 2023 la somma di euro 0 (zero);



Art. 3

Si impegna a valere sulle annualità 2024, 2025, 2026 e 2027 la somma complessiva di euro 25.912,80 (venticinquemilanovecentododici/80), IVA inclusa, per l'affidamento del servizio in abbonamento alla Banca Dati Fotografica e al noleggio comprensivo di assistenza degli apparati tecnici al servizio del notiziario ANSA per le esigenze degli organi di vertice e gli uffici di diretta collaborazione di questo Ministero, per la durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dal 1° gennaio 2024, a favore della Agenzia ANSA;

Art. 4

Il presente IPE sarà esigibile sul capitolo di Bilancio 1091 piano gestionale 1 come di seguito specificato:

2024	2025	2026	2027	TOTALE
4.318,80	8.637,60	8.637,60	4.318,80	25.912,80

Il presente decreto sarà trasmesso per il controllo secondo la normativa vigente.

IL DIRIGENTE